

### *Guida al viaggio:*

La Bolivia è nota per il suo colore, il suo folclore: è la parte più viva delle Ande. Poco nota è forse la sua incredibile geografia. Questa parte di altipiano disabitato dall'uomo ha incredibili aspetti naturalistici: dagli estremi ghiacciai delle Ande, fino alle interminabili foreste amazzoniche, dalle temperate e fredde aree dell'altopiano, la "puna", dove vivono gli eredi degli antichi imperi Inca e Tiahuanaco, alle calde e umide pianure amazzoniche, ancora oggi popolate da gruppi indios, dediti alle più primitive forme di sussistenza, dalle fertili valli di Cochabamba e Potosi al lago Titicaca, il più esteso del sudamerica e il lago navigabile "più alto" del mondo. Varia è anche la composizione etnica del paese: da una parte gli indigeni appartenenti a diversi ceppi linguistici, come gli Aymara e i Quechua, dall'altra la popolazione meticcia, frutto della fusione con genti ispaniche. E infine i mercati vivi, ricchi di colori dove si ritrova il calore del popolo andino e la cultura di un impero del passato.

#### **Quando partire:**

La stagione più indicata per un viaggio sull'altipiano boliviano è quella invernale, in quanto è meno piovosa. Le stagioni sono opposte rispetto all'Europa, pertanto l'inverno è compreso fra aprile e novembre. La zona centrale del Paese, invece, è caratterizzata da un clima amazzonico. Sulle Ande boliviane non si trova mai troppo caldo e le precipitazioni in inverno possono assumere carattere nevoso. In estate, da novembre a marzo, è la stagione piovosa pertanto poco consigliabile per intraprendere il viaggio.

#### **Come ci muoviamo:**

Nei nostri itinerari prevediamo trasferimenti con mezzi privati: pulmini o autovetture (a seconda del numero dei partecipanti) su strada asfaltata e mezzi fuoristrada nel resto del percorso. I mezzi di trasporto locali non sempre sono in grado di offrire un comfort adeguato alle aspettative occidentali: nelle zone non ancora interessate dal turismo è richiesto un buono spirito di adattamento alle realtà locali.

#### **Dove dormiamo:**

Le grandi città offrono hotel di standard occidentale, puliti e ben gestiti. Nelle altre località la sistemazione avviene in hotel di discreto comfort e pulizia, anche se non della stessa portata. A La Paz pernosteremo in hotel 5\*. Nel resto dell'itinerario pernosteremo in hotel 3\* o al meglio disponibili. A Aucapata pernottamento in lodge. Si consiglia pertanto di portare un sacco lenzuolo.

#### **Bene a sapersi:**

Durante l'itinerario si raggiungono quote piuttosto elevate e non consuete per il nostro organismo. Per favorire l'adattamento è necessario, nei primi giorni, mangiare poco, bere molto e fare attenzione a non esagerare nello sforzo fisico. Sorseggiate il mate di coca, infuso caldo di foglie di coca tipico del Perù e della Bolivia. Se la salita avviene rapidamente si possono manifestare lievi sintomi di mal di montagna: mal di testa, inappetenza, nausea, sonnolenza o insonnia. I sintomi spariscono non appena si scende a quote più basse o dopo un paio di giorni di permanenza in quota.

**1°/2° giorno Milano – La Paz**

Partenza da Milano per la Bolivia. Arrivo nella capitale la mattina successiva. Incontro con l'assistenza in aeroporto e trasferimento in hotel (5\*). Giornata a disposizione per visita libera della città. Cena e pernottamento in hotel.

**3° giorno La Paz – Isla del Sol - Copacabana**

Si lascia La Paz per il Lago Titicaca e per Copacabana, caratteristica cittadina di origine preincaica, situata sulle rive del lago a 3.800 metri di quota, solitamente impregnata di una tranquilla atmosfera rurale. Nel pomeriggio visita all'isola del Sole (circa 3 ore). Qui ad ogni solstizio venivano sacrificate al Dio Sole dodici vergini. Una breve e piacevole camminata, che riporta a scenari di vegetazione quasi mediterranea, permette di attraversare l'Isola e di visitare il sito archeologico di Pilkokaina. Si rientra a Copacabana. Pernottamento in hotel (3\*). Trattamento di mezza pensione (colazione e cena).

**4° giorno Copacabana – Aucapata (2.800 m)**

Trasferimento al piccolo villaggio Quechua di Aucapata, situato nella provincia di Munecas, a circa 260 km da La Paz. Il paese sorge su una sporgenza rocciosa a 2.800 metri di quota ed è una piccola gemma da scoprire. Il viaggio segue una strada accidentata, poco conosciuta e visitata dai turisti, ma che al contempo è molto interessante per i bei paesaggi, le numerose valli che si attraversano, il guado di alcuni ruscelli, e i numerosi saliscendi, fino a raggiungere altitudini che superano i 4.600 metri. Si possono così vedere paesaggi e ambienti differenti e passare da diversi villaggi. Il trasferimento dura all'incirca 8 ore. Arrivo e pernottamento in lodge (Hostal Iskanwaya, sistemazione al meglio disponibile). Trattamento di pensione completa.

**5° giorno Aucapata – Rovine di Iskanwaya - Aucapata**

Intera giornata di escursione alle rovine di Iskanwaya, sulle pendici occidentali della Cordillera Real. Si pensa che il sito, attribuito alla cultura Mollu, risalga ad un periodo compreso tra il 1.145 e il 1.425, antecedente quello di Machu Picchu. Il sito di Iskanwaya, che in lingua quechua significa "due case", è costituito dai resti di un villaggio Mollu con un centinaio di case costruite in pietra. Negli scavi archeologici sono stati ritrovati resti umani e manufatti di uso quotidiano in legno, ceramica e argilla, conservati nel piccolo museo del sito. Rientro e pernottamento in lodge. Trattamento di pensione completa.

*Nota: si raccomanda di portare con sé la protezione solare, repellente per insetti e scarpe comode per la giornata di visita.*

**6° giorno Aucapata – Huatajata (3.800 m)**

Trasferimento a Huatajata, località situata sulle rive del Lago Titicaca, a 3.800 metri di quota. Tappa di circa 6 ore. All'arrivo check-in presso l'hotel (3\*). Trattamento di pensione completa.

**7° giorno Huatajata - Oruro**

Partenza per Oruro, cittadina capitale del folklore boliviano, nota in tutto il Sud America per il suo carnevale. Si attraversa un territorio quasi disabitato e bellissimo, colonizzato da cactus e piante arbustive. Oruro costituisce un luogo di transito per arrivare nel cuore del vasto altopiano desertico. Benché sia uno dei centri più caratteristici del Paese dal punto di vista culturale, offre poche attrattive. Può comunque valere la pena fare un giro della città per vedere la cattedrale e le tipiche abitazioni dai colori pastello. Pernottamento in hotel (3\*). Trattamento di mezza pensione.

- 8° giorno*     **Oruro - Salinas Garci Mendoza - Tahua**  
Lunga tappa di trasferimento (circa 6 ore). Da Oruro, lungo il lago Popoo, dove l'acqua ormai ha lasciato il posto al sale, si passa attraverso i villaggi di Huari e Tambo Tambillo, con sosta al gigantesco cratere creato da un meteorite. Si passa poi la Salina di Garci Mendoza e si arriva a Tahua, un piccolo villaggio di 300 abitanti a 3.700 metri, ai piedi del vulcano Tunupa (5.430 m) e al confine col Deserto Salato di Uyuni. Pernottamento in hotel (3\*). Trattamento di pensione completa.
- 9° giorno*     **Salar De Uyuni – Isla del Pescado - Uyuni**  
Si affronta la traversata dell'esteso Salar de Uyuni, un'incredibile distesa di oltre 10.500 kmq di sale bianco, il più grande deserto di sale del mondo, situato a una quota media di 3.653 m. È formato da undici strati di minerali il cui spessore varia da 2 a 20 metri. Lo strato superficiale di sale bianchissimo misura 10 metri. Si raggiunge l'Isla del Pescado, una tra le più note delle isole affioranti dal deserto di sale. Facile passeggiata di circa un'ora lungo il sentiero dei cactus giganti fino alla cima dell'isola, per un panorama mozzafiato a 360°. Pernottamento in hotel 3\* a Uyuni. Trattamento di pensione completa.
- 10° giorno*     **Uyuni – Pulacayo - Potosì**  
Trasferimento su buona strada a Potosì, che si raggiunge in circa quattro ore. Lungo il tragitto, sosta alla cittadina mineraria di Pulacayo, ricca di testimonianze storiche dell'area, quali la prima locomotiva che entrò in Bolivia nel 1800, il vagone del treno che fu assalito da Bush Cassidy, la cooperativa di minatori, l'azienda tessile che lavora la lana di pecora, attiva dal 1956, e la casa della famiglia Aramayos, proprietari della miniera. Si continua per Potosì, una delle città più alte del mondo, con i suoi 4.079 metri di altitudine, situata al centro di un arido altopiano. Fondata nel 1545 ai piedi del Cerro Rico, fu conosciuta per secoli come "la città dell'argento". Proprio per il suo passato, ancora conservato, è stata inserita nel 1987 nell'elenco dei Patrimoni dell'umanità dell'UNESCO, come riconoscimento della straordinaria quantità di monumenti industriali (come gli acquedotti e i laghi artificiali che fornivano acqua alle miniere d'argento) e architettonici presenti. Pernottamento in hotel (3\*) a Potosì. Trattamento di mezza pensione.
- 11° giorno*     **Potosì - Sucre**  
Visita del centro storico della città, in stile coloniale, del museo "La Casa de la Moneda" e della chiesa di San Lorenzo. Al termine, trasferimento a Sucre (circa 3 ore), città situata a 2.790 metri, con un piacevolissimo clima tutto l'anno. Il percorso si snoda attraverso maestose vallate e sconfinati altopiani. Fondata nel 1538, Sucre è stata colonizzata in fasi successive, ancora visibili negli edifici cittadini, tanto da essere definita la più bella città coloniale della Bolivia.
- 12° giorno*     **Sucre**  
Dopo colazione visita di Sucre, Dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco e Monumento delle Americhe, oltre che capitale storica della Bolivia. Vedremo La Plaza 25 de Mayo con la Cattedrale, al cui interno è custodita l'immagine della Vergine di Guadalupe, il museo, la Casa della Libertà, dove è stata dichiarata l'indipendenza della Bolivia nel 1825, il "Castillo de la Glorieta", un nobile palazzo coloniale. Pernottamento in hotel (3\*). Trattamento di mezza pensione.

13° giorno

**Sucre - La Paz**

Nella tarda mattinata trasferimento all'aeroporto e volo per La Paz. Tempo libero per visitare la città, dove si mischiano modernità e folclore, con i piccoli ma interessantissimi musei. Tra i tanti, il museo dei Metalli Preziosi delle civiltà precolombiane, la Casa de Don Pedro Murillo, con esposti mobili e oggetti del periodo coloniale, il museo di Tiwanaku e il mercato delle Streghe, dove le fattucchiere sono a disposizione per leggere il destino. Pernottamento in hotel (5\*). Trattamento di mezza pensione (colazione e cena).

14° giorno

**La Paz – Tiwanaku – La Paz**

In mattinata escursione alle rovine precolombiane di Tiwanaku che sorgono a 2 ore e mezza dalla capitale. Tiwanaku è il più importante sito archeologico della Bolivia, in una posizione panoramica che domina l'orizzonte. Qui si formò la cultura precolombiana che dominò parte del regno andino, prima ancora degli Inca. Durante il percorso viene effettuata una sosta nel minuscolo villaggio di Laja (3.843 metri), dove nel 1.548 fu fondata la città di La Paz. Rientro a La Paz e pomeriggio a disposizione. Pernottamento in hotel (5\*). Trattamento di mezza pensione.

15°/16° giorno

**La Paz - Milano**

Trasferimento in aeroporto e volo per l'Italia (con scalo intermedio), con arrivo a Milano il giorno successivo. Nessun pasto incluso.

<b>BOLIVIA – Città e mercati</b>	<b>16 giorni</b>
<b>Date di Partenza**:</b>	<b>21 aprile – 26 maggio – 23 giugno – 28 luglio – 11, 18 agosto – 1 settembre – 20 ottobre 2019</b>
Quota individuale di partecipazione:	Euro
Minimo 6 partecipanti	3.690 (escluse tasse aeroportuali)
Minimo 4 partecipanti	4.150 (escluse tasse aeroportuali)
Minimo 2 partecipanti	su richiesta
Tasse aeroportuali	da definire al momento dell'emissione dei biglietti aerei (circa 390 euro a persona)
Supplementi:	
Camera Singola	340
Volo alta stagione (Pasqua, agosto)	350 a persona

***\*\*Altre date su richiesta\*\****

**La quota comprende:**

- ✓ trasporto aereo internazionale in classe economica Milano/La Paz e ritorno
- ✓ trasporto aereo in classe economica Sucre/La Paz
- ✓ trasferimenti da/per gli aeroporti
- ✓ trasferimenti via terra con mezzi privati 4x4 (max 4 pax per jeep + autista)
- ✓ sistemazione in hotel 5\* a La Paz; in semplici hotel 3\* nel resto del percorso
- ✓ sistemazione in lodge a Aucapata
- ✓ trattamento di mezza pensione per tutto il tour, eccetto a Aucapata e nel Salar (pensione completa)
- ✓ visite ed escursioni come da programma
- ✓ guida locale parlante spagnolo
- ✓ visita a La Paz con guida locale parlante italiano (soggetto a disponibilità)
- ✓ assicurazione annullamento/interruzione viaggio, assistenza, rimborso spese mediche e bagaglio

**La quota non comprende:**

pasti non menzionati - bevande - mance - extra di carattere personale - visti - tasse aeroportuali - tasse d'imbarco all'estero - assicurazioni personali - early check-in, late check-out - tutto quanto non menzionato alla voce "La quota comprende". Mance: sono gradite e consigliate per guide e autisti ed è da prevedere circa 40/50 euro per partecipante.

**NB:** I servizi sono stati quotati al cambio del dollaro e tariffe aeree al 22.01.2019.  
Eventuale adeguamento sarà comunicato 21 giorni prima della partenza.

**Attenzione**

Particolari condizioni di ritardi o cancellazioni dei voli interni, problemi di viabilità, danni meccanici ai mezzi di trasporto e hotel in overbooking, possono determinare variazioni nello svolgimento dei servizi previsti e possono essere modificati a discrezione dei vari fornitori locali con servizi di pari categoria o di categoria superiore.

Il verificarsi di cause di forza maggiore quali scioperi, avverse condizioni atmosferiche, calamità naturali, disordini civili e militari, sommosse, atti di terrorismo ed altri fatti simili non sono imputabili all'organizzazione. Eventuali spese supplementari e prestazioni che per tali cause dovessero venir meno non potranno pertanto essere rimborsate. Inoltre, l'organizzazione non è responsabile del mancato utilizzo di servizi dovuto a ritardi o cancellazioni dei vettori aerei.